

Caruso

Milva

Qui dove il mare luccica e tira forte il vento su una vecchia terrazza davanti al golfo di Surriento un uomo abbraccia una ragazza dopo che aveva pianto poi si schiarisce la voce e ricomincia il canto.

Te voglio bene assaie. ma tanto tanto bene sai una catena ormai che scioglie il sangue dint'e vene sai.

Vide le luci in mezzo al mare pensó alle notti lí in America ma erano solo le lampare e la bianca scia di un elica sentí il dolore della musica si alzó dal pianoforte ma quando vide la luna uscire da una nuvola gli sembró piú dolce anche la morte guardó negli occhi la ragazza quegli occhi verdi come il mare poi all'improvviso vide uscire una lacrima e lui credette di affogare .

Te voglio bene assaie. ma tanto tanto bene sai una catena ormai che scioglie il sangue dint'e vene sai.

Potenza della lirica dove ogni dramma é un falso che con un pó di trucco e con la mimica puoi diventare un altro ma due occhi che ti guardano cosí vicini e veri ti fan scordare le parole, confondono i pensieri cosí diventa tutto piccolo anche le notti lí in America.

Ti volti e vedi la tua vita come la scia di un'elica ma si é la vita che finisce ma lui non ci pensó poi tanto anzi si sentiva già felice e ricominció il suo canto.

Te voglio bene assaie. ma tanto tanto bene sai una catena ormai che scioglie il sangue dint'e vene sai.